

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 19 febbraio 2013, n. 9

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Det. n. 469 del 20 luglio 2009 e det. n. 187 del 6 agosto 2010 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Codice Pratica 1A3WTK8. Progetto di "Lavori di completamento di via Lama di Macina in zona industriale. Progetto esecutivo 1° lotto" - Comune di Bisceglie (BT). Cod. Fisc./P. IVA 83001630728 - Ammissione a finanziamento con riserva e determinazione provvisoria del contributo.

Il giorno 19 febbraio 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 Del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 luglio 2006 e ss.mm e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 651 del 09/03/2010 di presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Viste le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Vista la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive al Dott. Francesco Giovanni Giuri;

Vista la DD n. 527 del 22/09/2009 con cui si è proceduto a nominare responsabile del procedimento amministrativo relativo bando per il finanziamento di *"Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi"*, il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

la Deliberazione di G. R. n. 127 del 31/01/2012 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo all'Ing. Giuseppe Rubino;

Premesso:

- che con DGR n. 244 del 25/02/09 la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Bando per il finanziamento di *"Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi"*;
- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione n. 469 del 20 luglio 2009 è stata impegnata la spesa ed

emanato bando per il finanziamento di *"Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi"* pubblicato sul BURP n. 117 del 30/07/2009;

- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione n. 514 del 4 agosto 2009 si è ampliato il periodo utile per la presentazione delle istanze portandone il termine di scadenza dal 30/09/2009 al 30/10/2009;
- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 531 del 2 ottobre 2009 è stata rettificata e pubblicata la versione definitiva del bando;
- che Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Società in house regionale, ha svolto le funzioni di Assistenza tecnica all'attuazione e al monitoraggio dell'azione 6.2.1, giusta Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia del 31/07/09 - Rep. n. 010761 del 22/10/2009, modificata ed integrata con DGR n. 2578 del 22/12/2009;
- che, con determinazione n. 124 del 21 maggio 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27 maggio 2010, si provvedeva tra l'altro ad approvare n. 2 graduatorie provvisorie una relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e l'altra relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% indicando per ciascuna iniziativa il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013, le parti di progetto ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, le condizioni per lo scioglimento di eventuali riserve apposte all'inserimento nella graduatoria definitiva;
- che con successiva determinazione n. 187 del 6 agosto 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo (pubbl. su BURP n. 133 del 12 agosto 2010), a seguito dell'esame condotto sulle osservazioni e/o opposizioni presentate sulle graduatorie provvisorie e dello scioglimento di eventuali riserve apposte nella det. n. 124/2010, si è provveduto ad approvare le graduatorie definitive relative l'una ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e l'altra ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con

- indice di insediamento inferiore al 75% (di seguito indicate come "nuove aree"),
- che relativamente alla graduatoria delle nuove aree erano risultate utilmente posizionate per il finanziamento le prime n. 21 proposte;
 - che con determinazione n. 123 del 12 maggio 2011 si è disposto tra l'altro l'utilizzo della graduatoria approvata con A.D. n. 187 del 6 agosto 2010 e contenuta nell'allegato E) alla stessa, ulteriormente individuando come utilmente posizionate per il finanziamento le proposte progettuali dei Comuni di Parabita, Oria, Lesina, Novoli, Scorrano, Campi Salentina, Ginosa, Guagnano, Salice Salentino, Surano, Spongano - oltre a quella del Comune di Molfetta ricompresa in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 358/2011 del TAR Puglia - Bari - II sez. e fatti salvi gli esiti del giudizio di merito;
 - che con determinazione dirigenziale n. 244 del 21/09/2011 si operava il secondo scorrimento delle predette graduatorie arrivando a finanziare, per quanto riguarda le nuove aree, la proposta collocatasi al 35° posto;
 - che il giudizio innanzi al TAR si è concluso con sentenza n. 1726/2012 con cui l'Autorità Giurisdizionale Amministrativa di 1° grado ha respinto nel merito il ricorso presentato dal Comune di Molfetta;
 - che l'Amm.ne Comunale da ultimo menzionata, con ricorso n. 7928/2012, ha tuttavia presentato appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza TAR chiedendone altresì la sospensione cautelare;
 - che, con ordinanza n. 4910/2012, il Consiglio di Stato ha respinto l'istanza di sospensione cautelare presentata dal Comune di Molfetta;
 - che in considerazione di ciò dal Comune di Bisceglie, con nota prot. n. 8109 del 19/02/2013 sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente e dal RUP, si chiede "di beneficiare di un'ammissione con riserva per la pratica 1A3WTK8 collocatasi al

36° posto nella graduatoria definitiva delle iniziative di infrastrutturazione da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) - All. E alla determinazione dirigenziale n. 187/2010 del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo beneficiando dello scorrimento operato con determinazione dirigenziale n. 123 del 12/05/2011 in luogo del Comune di Molfetta" dichiarando "che il Comune di Bisceglie nulla avrà a pretendere dalla Regione Puglia per eventuali spese affrontate in relazione all'ammissione con riserva in argomento, nel caso in cui il giudizio 7928/2012 pendente innanzi al Consiglio di Stato promosso dal Comune di Molfetta sulla pratica V79U9V5 dovesse concludersi favorevolmente per quest'ultimo, con anteposizione in graduatoria di detta proposta progettuale rispetto a quella del Comune di Bisceglie";

Considerato:

- che la proposta progettuale candidata dal Comune di Bisceglie si è collocata al 36° posto nella graduatoria relativa agli interventi ammissibili in nuove aree ed è, quindi, la successiva rispetto all'ultima proposta sinora ammessa a finanziamento sulla medesima graduatoria;
- che, per effetto della sentenza TAR n. 1726/2012 e del successivo rigetto da parte del Consiglio di Stato della sospensione cautelare chiesta dal Comune di Molfetta, è possibile - oltre che opportuno al fine di evitare la perdita dei fondi FESR per eccessivo ritardo nella loro assegnazione - ammettere a finanziamento con riserva la proposta del Comune di Bisceglie, posto che questa, con l'utilizzazione del sostanziale accantonamento della somma di € 4.000.000,00 operato con atto dirigenziale n. 123/2011 per tener conto del contenzioso in atto con il Comune di Molfetta, rientra fra quelle utilmente collocatesi nella graduatoria relativa alle nuove aree ed ammissibile per gli importi di seguito indicati:

Codice Pratica	Titolo intervento	Soggetto Proponente	Prov.	Importo Progetto ammissibile	Contributo Ldl 6.2	Cofinanziamento o a carico del Soggetto proponente
1A3WTK8	Lavori di completamento di via Lama di Macina in zona industriale. Progetto esecutivo 1° lotto	Comune di Bisceglie	(BT)	€ 4.400.000,00	€ <u>4.000.000,00</u>	€ 400.000,00

- che tali importi sono comprensivi di IVA in quanto, per l'Ente locale, l'imposta costituisce voce di spesa ammissibile ex art. 14 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013 approvate con DGR 651 del 09/03/2010;
- che nel caso di specie il rapporto contributo /superficie non supera di più del 10% la media dei rapporti stessi calcolati per tutti gli interventi ammissibili inseriti in graduatoria e che, pertanto, non sono necessari supplementi istruttori per la valutazione delle ragioni alla base di apparenti sproporzioni nella densità di contribuzione (art. 6 bando e punto 9° det. 187/2010);
- che con nota prot. 8109 del 19/02/2013 (prot. Reg. Puglia AOO_159 - 1543 del 19/02/2013) dal Comune di Bisceglie, insieme alla predetta istanza di ammissione con riserva, si è provveduto a consegnare, tra l'altro:
- dichiarazione co-firmata dal RUP e dal rappresentante legale dell'ente sotto la propria responsabilità civile, penale ed amministrativa nella quale si attesti che per la realizzazione delle opere riconosciute ammissibili in esito alla procedura selettiva in oggetto non si beneficia di altri finanziamenti pubblici né si concorre per l'ottenimento di altri finanziamenti pubblici;
- dichiarazione di accettazione, in attuazione degli artt. 6 e 7, comma 2° del Reg. (CE) 1828/06, dell'inclusione nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicate altresì le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

VISTA E CONDIVISA la relazione (Rel/2013/9 del 19 febbraio 2013), sottoscritta dal Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive,

Responsabile del Procedimento e dovendosi provvedere di conseguenza;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S. M. I.

individuare il Comune di Bisceglie con Cod. Fisc./P.IVA 83001630728 e Sede Legale in Via Trento n. 8 - 76011 - Bisceglie (BT) quale beneficiario di un contributo pari a € 4.000.000,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile per € 4.400.000,00

imputare la somma di € 4.000.000,00 nel seguente modo:

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2013

Residuo passivo 2011

U.P.B. Spesa: 6.03.09

Capitolo di spesa: 1156020

Precisare che il presente atto trova copertura sull'impegno di € 39.086.100,00 (Euro trentanove milioni ottantaseimilacenti/00) assunto con **Atto Dirigenziale n. 123 del 12/05/2011, (impegno n. 1 del 31/05/2011)**;

Causale: PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Codice Pratica 1A3WTK8 - Comune di Bisceglie (BT). Cod. Fisc./P. IVA 83001630728 - Ammissione a finanziamento con riserva e determinazione provvisoria del contributo.

In caso di favorevole scioglimento della riserva, l'erogazione del contributo avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR 651 del 09/03/2010.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Ing. Giuseppe Rubino

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse e, per l'effetto, ammettere a finanziamento **con riserva** la proposta progettuale "Lavori di completamento di via Lama di Macina in zona indu-

striale. Progetto esecutivo 1° lotto”- Codice Pratica 1A3WTK8 presentata dal Comune di Bisceglie e localizzato sul rispettivo territorio risultata interamente ammissibile in esito all’istruttoria preordinata all’adozione dell’atto dirigenziale n. 187/2010, precisando che detta Amministrazione Comunale nulla avrà a pretendere dalla Regione Puglia per eventuali spese affrontate in relazione all’adottando provvedimento né al successivo disciplinare d’obblighi, nel caso in cui il giudizio 7928/2012 pendente innanzi al Consiglio di Stato promosso dal Comune di Molfetta sulla pratica V79U9V5 dovesse concludersi favorevolmente per quest’ultimo, con anteposizione in graduatoria di detta proposta progettuale rispetto a quella del Comune di Bisceglie;

2. di quantificare provvisoriamente l’importo del contributo a valere sull’azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013 da destinare al Comune di Bisceglie, con Cod. Fisc./P.IVA 83001630728 e Sede legale in Via Trento n. 8 - 76011 - Bisceglie (BT) in € 4.000.000,00, precisando che lo stesso trova copertura sul residuo passivo dall’impegno n. 1 del 31/05/2011 assunto con Atto del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo n. 123 del 12/05/2011 sul capitolo 1156020, U.P.B. Spesa: 6.03.09 del Bilancio regionale 2013, per la realizzazione dell’intervento di seguito schematizzato:

Codice Pratica	Titolo intervento	Soggetto Proponente	Prov.	Importo Progetto ammissibile	Contributo Ldl 6.2	Cofinanziamento a carico del Soggetto proponente
1A3WTK8	Lavori di completamento di via Lama di Macina in zona industriale. Progetto esecutivo 1° lotto	Comune di Bisceglie	(BT)	€ 4.400.000,00	€ 4.000.000,00	€ 400.000,00

3. darsi atto che:

- gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell’AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- per l’avvio delle procedure per l’affidamento / acquisizione dei lavori/servizi/ forniture concernenti gli interventi ammissibili, il Soggetto proponente dovrà acquisire espresso nulla osta del Responsabile della Linea di intervento 6.2 dopo aver trasmesso la progettazione funzionale alla procedura di evidenza pubblica con relativa attestazione del RUP di conformità del Progetto a quello ammesso a finanziamento in esito all’istruttoria dell’istanza, il Piano di gestione ricomprendente non solo le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi da realizzarsi con l’intervento suddetto

ma anche di quelle già esistenti nell’area o nelle aree in cui le nuove opere dovranno essere realizzate ed, infine, dichiarazione del RUP, secondo lo schema che sarà fornito dal competente Ufficio regionale, attestante, tra l’altro, l’avvenuta acquisizione con esito favorevole di tutti i pareri specificamente richiesti dall’opera da realizzare;

- l’erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;

4. di trasmettere il provvedimento in copia conforme all’originale:

- al Comune di Bisceglie convocandone il rappresentante legale per la firma del disciplinare;
- alla Segreteria della Giunta regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e su www.sistema.puglia.it;

6. di dichiarare il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 5 marzo 2013, n. 15

POR 2000-2006 Misura 4.2 - Comune di Latiano - Progetto: Realizzazione di infrastrutture nel PIP in contrada Mariano. Cod. MIR 402A010041 (Cod. int. 1BR) - Revoca del contributo e conseguente recupero delle somme erogate.

Il giorno 5 marzo 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006 Del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 luglio 2006 e ss.mm. e ii.;
- il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm. e ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm. e ii.;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.2.2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351, con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787, con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;
- la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive al Dott. Francesco Giovanni GIURI;
- la Deliberazione di G. R. n. 127 del 31/01/2012, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo all'Ing. Giuseppe RUBINO;

PREMESSO:

- che in adesione all'avviso approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 23 gennaio 2001 pubblicata sul BURP n. 30 suppl. del 16 febbraio 2001 avente ad oggetto le modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento relativamente agli interventi infrastrutturali del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 - asse VI Sistemi di sviluppo locale, Misura 4.2, il Comune di Latiano, in data 13/04/2001, presentava domanda di finanziamento allegandovi il progetto definitivo, l'analisi di sostenibilità ambientale, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 11/04/2001 di approvazione del progetto definitivo e la disponibilità alla partecipazione finanziaria;
- che, necessitando di variante urbanistica, il Comune dichiarava di essere ricorso all'applica-